

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**I.I.S. "CARLO URBANI" Roma**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE 5 SEZ. C**

**SEDE DI ACILIA**

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

<b>ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>1</b>	<b>PRESENTAZIONE ISTITUTO</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>2</b>	<b>PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>3</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI – COMPETENZE PROFESSIONALI IN USCITA</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>4</b>	<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>5</b>	<b>RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>6</b>	<b>CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI</b>	<b>Pag. 13</b>
<b>7</b>	<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI</b>	<b>Pag. 14</b>
<b>8</b>	<b>REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>Pag. 18</b>
<b>9</b>	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>Pag. 24</b>
<b>10</b>	<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>Pag. 23</b>
<b>11</b>	<b>ALLEGATI:</b> Allegato 1 – Griglie Di Valutazione Allegato 2 – Simulazioni Prima e Seconda Prova Allegato 3 – Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo) Allegato 4 - Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo)	

## Par. 1 - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### Descrizione della Scuola e degli Indirizzi di Studio

L'**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani"** riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex **IPSTCP "Gino Zappa"** per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex **IPSIA "E. Berlinguer"** per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno accolto percorsi di studio diversi fino al 2000.

**Sede di Ostia.** L'**Istituto "Gino Zappa"**, ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, divenne autonomo nel 1972 ed è stato a lungo l'unico istituto professionale dell'allora 13° Municipio. Nel 1985 fu terminata la costruzione dell'edificio scolastico sito in Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insediò, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo divenne la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dall'associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia.

L'ex-istituto 'Gino Zappa si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A – Percorso quadriennale; Sez. B – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMTF03301X
- Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D – Percorso quadriennale; Sez. E – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRC03301A
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE: Liceo Economico Sociale (Sez. H, Sez. N – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

**Sede di Acilia.** L'**IPSIA "E. Berlinguer"**, nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lasciò la sede provvisoria e si insediò nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia.

L'ex-IPSIAE. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra Via Cristoforo Colombo e la strada provinciale n. 8 - Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica Acilia, lungo la ferrovia Roma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari "ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy: "GRAFICA Industry 4.0" (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE: Liceo Economico Sociale (Sez. I, Sez. L, Sez. M – Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico: RMPM03301V

In entrambe le sedi, dall'a.s. 2022-23 l'Istituto offre un nuovo indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, il **Liceo Economico-sociale**, definito dal MIM come "il liceo della contemporaneità", che integra lo studio del Diritto e dell'Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studenti alla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere e saper gestire la complessità del mondo attuale.

**Par. 2 - PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO****QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO DI STUDI****Industria e Artigianato per il Made in Italy – “GRAFICA Industry 4.0”**

<b>Disciplina</b>	<b>1°anno</b>	<b>2°anno</b>	<b>3°anno</b>	<b>4°anno</b>	<b>5°anno</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologia Disegno Progettazione	4	4			
Tecnologie Applicate ai materiali			5	5	5
Tecniche di gestione e organizzazione				2	3
Progettazione e Produzione			6	5	4
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5	5	7	6	6
ITP in presenza	6	6	9	9	9
Religione	1	1	1	1	1
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TIC	2	2			
Scienze integrate	3	3			
Diritto	2	2			

### **Par. 3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI**

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

**I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

I risultati di apprendimento comuni a tutti percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A Conclusione percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<p>agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali</p> <p>saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo</p> <p>essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</p> <p>padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>
<b>COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE</b>	<p>padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</p> <p>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	<p>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva multimediale</p> <p>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>

<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b>	<p>riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione</p> <p>riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</p> <p>collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi</p> <p>utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<p>riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono</p> <p>analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita</p> <p>utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza</p>
<b>COMPETENZA MATEMATICA</b>	<p>padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica</p> <p>possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate</p> <p>collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle innovazioni tecnologiche</p>

## PECUP DELL'INDIRIZZO DI STUDI INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY COMPETENZE PROFESSIONALI IN USCITA

<b>Competenza 1</b>	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
<b>Competenza 2</b>	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
<b>Competenza 3</b>	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione
<b>Competenza 4</b>	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio
<b>Competenza 5</b>	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria
<b>Competenza 6</b>	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato
<b>Competenza 7</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

**Par. 4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità Didattica		
		3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e Letteratura Italiana	Prof. Giuseppe Sergi		X	X
Storia	Prof. Paolo Locarno			X
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Ilaria Pontone			X
Matematica	Prof.ssa Emanuela Baldini		X	X
Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi	Prof.ssa Alessia Anecchino	X	X	X
Tecniche di gestione e organizzazione	Prof.ssa Alessia Anecchino			X
Progettazione e Produzione	Prof. Roberto Baschetti			X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Prof. Michele Valenzano			X
Scienze Motorie	Prof. Letterio Ragno			X
Religione (IRC)	Prof. Alfredo Cicala	X	X	X
ITP compresenza	Prof.ssa Shikla Al Jabiri	X	X	X
Sostegno	Prof.ssa Vincenzo Caldarola	X	X	X
Sostegno	Prof.ssa Mariarosaria Di Napoli			X
Sostegno	Prof.ssa Uva Silvia	X	X	X

**Par. 5 – RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE**

<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	
<b>Composizione e caratteristiche del gruppo classe</b>	<p>La classe V C dell'I.I.S. "Carlo Urbani" è attualmente composta da 26 alunni, 23 ragazzi e 3 ragazze, di cui 9 alunni DSA, un alunno DA con O.M. e altri 2 alunni DA con programmazione differenziata.</p> <p>La classe nasce dalla fusione, al secondo anno, di due classi prime (1C e 1D). A questa classe, già numerosa, sempre al secondo anno si sono aggiunti altri elementi provenienti da altri Istituti, per un totale di 30 alunni. Alla fine del secondo anno di corso, alcuni alunni sono stati bocciati per scarso rendimento scolastico o allontanati per gravi questioni disciplinari. Al terzo anno, si sono aggiunti un ragazzo proveniente da un altro Istituto e una studentessa Finlandese, quest'ultima per un programma annuale di scambi tramite Intercultura. Alla fine del terzo anno la ragazza finlandese è tornata nel suo Paese e la classe è rimasta con 26 alunni.</p>
<b>Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti</b>	<p>Fin dal secondo anno, gli studenti di questa classe si sono dimostrati particolarmente vivaci, a causa di questa fusione forzata tra due classi molto diverse, formate inizialmente da elementi diversi. Resta tutt'oggi una netta divisione tra gruppi di alunni, che non sono riusciti a fare amicizia e che si tollerano reciprocamente, e che hanno pochissime interazioni.</p> <p>Anche i livelli di apprendimento sono eterogenei: c'è un gruppo trainante dal punto di vista didattico che, partendo da livelli di competenza già discreti, ha raggiunto risultati molto buoni; c'è poi un gruppo intermedio, il più numeroso, che ha comunque raggiunto un livello discreto di competenze, seppur con qualche lieve carenza in una o più discipline; infine vi sono alcuni alunni che, partendo da livelli molto bassi, pur avendo fatto parziali progressi, mostrano ancora carenze diffuse, soprattutto nella lingua inglese.</p> <p>Dal punto di vista disciplinare, negli anni la classe ha creato problemi in più di una occasione, a causa del comportamento non sempre corretto di un piccolo gruppo di elementi, e al quarto anno sono stati presi provvedimenti disciplinari nei confronti di tali alunni. Durante il corrente a.s. invece, presumibilmente per una maggiore maturità dei ragazzi, non ci sono stati problemi disciplinari degni di nota.</p>
<b>Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline</b>	<p>La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre continua da parte di tutti gli alunni. Negli anni c'è stata comunque una evoluzione positiva e al quinto anno quasi tutti gli alunni si sono dimostrati partecipativi, anche se permangono situazioni di interesse settoriale e impegno discontinuo. Molti ragazzi hanno mostrato negli anni e</p>

	<p>mostrano tutt'ora buone potenzialità, tuttavia non tutti sono riusciti a esprimerle e svilupparle a pieno</p> <p>La partecipazione degli alunni al PCTO presso le aziende grafiche partner dell'Istituto al terzo, quarto e quinto anno e al PCTO organizzato da Banca d'Italia presso la Divisione comunicazione e web, al quarto e quinto anno, ha consolidato le loro competenze e ha rafforzato la loro motivazione. I ragazzi hanno saputo utilizzare le rispettive capacità, raggiungendo ottimi risultati.</p>
<b>Altre informazioni utili alla conoscenza della classe</b>	<p>Un alunno della classe ha svolto 5 settimane all'estero, a Barcellona, nell'ambito di un progetto Erasmus, nel corso del V anno.</p>
<b>Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata</b>	<p>Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare incremento della progettazione e del problem solving, si è incoraggiato il peer tutoring e l'apprendimento cooperativo.</p> <p>Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, lavori individuali di gruppo</p>

## Par. 6 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato). Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

□

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50.

## Part. 7 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ATTUATI

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

Il curricolo di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 – n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza in forme sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica alla responsabilità sociale. In particolare il macro argomento scelto per la classe è stato quello dei "Diritti civili".

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

Nuclei tematici (desunti dal DM 183 del 07/09/2024)	Disciplina/e coinvolta/e	TEMPISTICA (specificare 1^ e/o 2^ quadrimestre)
<b>I. Costituzione</b>	Storia	1^ e 2^ quadrimestre
	Progettazione e Produzione	
	Matematica	
	Lab. tecnologici	
	Italiano	
	Ed. Fisica	
<b>II. Sviluppo economico e sostenibilità</b>	Tecnologie applicate ai materiali	1^ e 2^ quadrimestre
	Tec. gestione e organizzazione	
	Inglese	
<b>III. Cittadinanza digitale</b>	Attività trasversale a tutte le discipline	1^ e 2^ quadrimestre
	IRC	

<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>TEMPISTICA</b> (specificare 1 <sup>^</sup> e/o 2 <sup>^</sup> quadrimestre)
Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà	Inglese Matematica Italiano e Storia Scienze motorie	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> quadrimestre
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Tecnologie applicate ai materiali Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi Laboratori tecnologici ed esercitazioni Progettazione e produzione	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> quadrimestre

<b>Disciplina</b>	<b>Tema trattato</b>	<b>n. Ore</b>
Storia	L'Italia è. Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo, una mostra digitale sui lavori dell'Assemblea costituente	4
Progettazione e Produzione	La "libertà di stampa": confronto fra quella garantita dalla nostra Costituzione e quella che emerge nella realtà oggettiva	4
Matematica	Film "L'uomo che vide l'infinito" (Libertà e discriminazione razziale) Gli alunni hanno visionato un film, L'uomo che vide l'Infinito, in cui si ha una trattazione della materia non solo dal mero punto di vista scientifico ma anche umano, visto che il protagonista lotta contro numerosi pregiudizi e discriminazioni affinché venga rivelato il suo genio matematico. Gli avvenimenti si svolgono nel periodo precedente e durante la prima guerra mondiale. Pertanto gli alunni hanno fatto riflessioni circa le discriminazioni di ogni genere nelle culture indiane ed europee, sui valori affettivi e familiari che in alcuni casi prevalgono sul successo personale del singolo, e infine, ma non da ultima, l'importanza della matematica nella natura, nella cultura e in generale nell'esistenza umana.	3
Lab. tecnologici	Articolo 11: realizzazione di locandine contro la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli.	4
Italiano	Letteratura della Resistenza	4

INGLESE	Agenda 2030 and its 17 goals/grey areas and sustainable investments.	4
Tecnologia applicata ai materiali	Sostenibilità nella grafica Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa” contro il bullismo	4
Tecniche di gestione e organizzazione	Economia circolare. Le tre R. ottimizzazione delle risorse	4
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Inquinamento marino da plastica	3
Religione (IRC)	Il valore e l'importanza dei mezzi tecnologici secondo la dottrina della Chiesa cattolica	2
Scienze Motorie	Visione del film “Coach Carter”	2
<b>TOTALE ORE</b>		<b>38</b>

<b>TEMI E CONTENUTI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>ABILITÀ / COMPETENZE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<b>La ricerca operativa</b>	Saper inserire un argomento di matematica nel contesto storico in cui si è sviluppato.	<b>Matematica / Storia/Italiano</b>
<b>La ricerca operativa</b> Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo con vincoli di segno e altri vincoli in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio)	Saper individuare il problema, mettere in atto le opportune strategie attraverso un pensiero critico	<b>Matematica / Tecniche di gestione e organizzazione</b>
<b><i>Citizens (Ecological Footprint, Ethical investments and cases of greenwashing)</i></b>	Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari italiani e stranieri. Riconoscimento e accettazione dei diversi punti di vista. Scambiare e spiegare le proprie opinioni riguardo temi di interesse generale. Capacità di superamento degli stereotipi dei pregiudizi.	<b>Inglese /Tecnologia applicata ai materiali</b>
<b>The printing process: Sheetfed Offset press Rotogravure</b>	Conoscere il processo di stampa offset e rotocalco e riconoscere parole chiave anche in lingua inglese	<b>Inglese / Tecnologia applicata ai materiali</b>

## Par. 8 - REPORT INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

La classe è stata coinvolta in molteplici percorsi di alternanza che hanno permesso alla maggior parte degli alunni di sperimentare quanto previsto dalla Legge n.107 del 13/07/2015 riguardo la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Ai sensi della nota del MIUR n. 3380 del 08/02/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e il monte ore minimo, nel triennio degli Istituti professionali è stato ridotto da 400 a 210 ore.

La situazione pandemica che ha coinvolto il Paese negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-21 ha determinato importanti cambiamenti anche nell'organizzazione dei P.C.T.O. che comunque, sono stati svolti sia a distanza che in presenza, ed hanno permesso agli studenti di :

- conoscere le aziende operanti sul territorio;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative;
- consolidare le competenze interdisciplinari e anche le competenze sociali;
- potenziare l'autonomia operativa.

Di seguito sono elencati i percorsi PCTO svolti:

TITOLO DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
<b>PCTO in azienda</b>	Aziende grafiche e negozi di grafica partner dell'Istituto (vedi pagina successiva)	I ragazzi lavorano affiancati dai tecnici grafici aziendali e imparano a utilizzare macchinari e attrezzature di stampa e allestimento	Competenze professionali
<b>“Comunicazione istituzionale”</b>	Banca d'Italia Dipartimento Risorse umane, comunicazione e informazione Servizio Comunicazione Divisione Web & Multimedia	Campagna di comunicazione istituzionale per immagini Acquisizione di conoscenze e competenze tecniche e organizzative. “Banca d'Italia - Eurosystema”	Conoscere e approfondire il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti capacità di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato realizzare il prodotto di lavoro Collaborare e lavorare in team Lavorare con scadenze

<b>Modellazione 3D -</b>	PNNR	Laboratori pomeridiani di modellazione con Rhinoceros stampa 3D	Saper progettare, modellare con software 3D e stampare oggetti di vario tipo
<b>“Alla scoperta dell’America - Incontro con la storia, la letteratura e le relazioni internazionali d’oltreoceano”.</b>	Centro studi Americani, in via Michelangelo Caetani 32, Roma	Alla luce delle recenti evoluzioni che hanno determinato nuovi equilibri nello scenario internazionale, il rilancio delle relazioni tra le due sponde dell’Atlantico e il rafforzamento del dialogo tra nuovo e vecchio continente offrono un potenziale strategico unico per le nuove generazioni.	Il progetto è mirato a promuovere la conoscenza della cultura, della politica e della società americana tra i giovani e sensibilizzarli ai temi della storia, della letteratura e della geopolitica d’oltreoceano per favorire l’amicizia e il confronto tra il popolo italiano e americano.
<b>“Fashion Design”.</b>	NABA-NUOVA ACCADEMI BELLE ARTI, via Ostiense 92, Roma	Il workshop prevede attività di progettazione e realizzazione di modelli riutilizzando coperte e trapunte, in un’ottica di economia circolare.	Conoscere e approfondire il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti, sviluppare le capacità di esaminare e proporre le diverse opzioni operative in rapporto al progetto proposto Sviluppare la capacità creativa e le competenze settoriali Collaborare e lavorare in team
<b>Hacker vs Hacker</b>	Fondazione Mondo Digitale presso Campus Biomedico	Lezioni online con test finale selettivo Gli alunni che hanno superato il test selettivo hanno partecipato all’Hackathon presso il Campus Biomedico di Roma	Cybersecurity  Cosa fa un Hacker e come contrastare le sue azioni
<p>Sono stati inoltre proposti agli alunni diverse attività, che hanno scelto o meno a seconda dei loro interessi: corsi online organizzati da UNIMARCONI, UNINT, FDM, corsi pomeridiani presso associazioni culturali. Molti alunni hanno aderito a una o più attività, altri non hanno aderito a nessuna di esse.</p>			

Tutor e referente PCTO: prof.ssa Anecchino

Di seguito il quadro riassuntivo delle ore di PCTO svolte dagli studenti:

ALUNNO	3°Anno	4°Anno	5° Anno	TOTALE (ore)
B. D.	85	72	63	220
B. A.	90	63	59	212
C. S.	81	80	56	217
C. B.	67	85	61	213
C. G.	68	95	59	222
D.A.S.	85	59	66	210
D.A.N.	121	101	64	286
D.E.L.	90	85	65	240
D.R.C.	72	85	60	217
F.F.	63	97	63	223
M.A.	75	55	90	220
O.M.A.	194	72	74	340
P.L.	85	76	70	231
R.M.	75	139	48	262
R.V.	68	85	74	227
R.D.T.	81	151	60	292
R.L.J.	98	139	48	285
R.C.	115	95	56	266
S.A.		95	120	215
S.G.	68	85	65	218
S.R.	85	72	74	231
V.G.		6	209	215
V.T.	60	80	107	247
V.F.	96	101	60	257

## **PCTO IN AZIENDA**

Il nostro Istituto vanta un'esperienza ormai consolidata nell'organizzazione e gestione dei PCTO in azienda ed è un punto di riferimento per gli Istituti Professionali del territorio e non.

Nel triennio sono stati proposti agli alunni anche altri percorsi: sia in presenza, sia a scuola e anche online.

L'esperienza ha accolto gli approcci pedagogici che pongono lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed ammettono la possibilità per la scuola riconoscere apprendimenti acquisiti anche in ambiti non formali, attraverso la certificazione delle competenze.

Il successo dell'attività si è basato sulla capacità di creare un'efficace sinergia tra gli attori del processo (azienda e scuola).

I PCTO hanno costituito una strategia metodologica che ha consentito di condurre un'esperienza innovativa di formazione, dove le attività formative di aula, di laboratorio ed esperienze svolte nella concreta realtà dell'organizzazione di lavoro si sono, di fatto, fuse in un solo percorso integrato, capace di trasmettere agli studenti la complessità e le difficoltà del mondo del lavoro esaltandone nel contempo la potenzialità, gli stimoli e le gratificazioni che da esso si possono trarre; un'occasione privilegiata che ha permesso di ripensare l'organizzazione del curriculum attraverso una metodologia didattica che ha valorizzato l'aspetto formativo dell'esperienza.

Per quattro settimane durante il quinto anno (nei mesi di ottobre-novembre) gli allievi, singolarmente o divisi in piccoli gruppi di 2 - 3 persone, hanno svolto un tirocinio formativo presso le aziende grafiche partner dell'Istituto. Le competenze raggiunte, come da giudizio espresso dai tutor esterni, sono, nel complesso, molto buone. Per alcuni elementi i risultati raggiunti sono stati eccellenti.

Gli alunni hanno abbracciato l'esperienza di PCTO con entusiasmo e sono apparsi più consapevoli delle loro capacità, hanno maturato il loro atteggiamento verso lo studio con la possibilità di intraprendere un cammino di innovazione nelle metodologie di apprendimento, diversificare alcune conoscenze acquisite a scuola e di sperimentare nuove abilità.

In particolare le aziende partner dell'Istituto presso le quali i ragazzi hanno svolto l'esperienza alternanza scuola lavoro sono state:

**La Cartotecnica 2000:** azienda gestita da un ex alunno dell'istituto, leader nell'allestimento, creazione fustelle, fustellatura, accoppiatura.

**La Copisteria:** negozio di grafica situato a Ostia, creato e gestito da un ex alunno del nostro Istituto, si occupa di servizi di stampa grande e piccolo formato su vari supporti. Stampa di foto, magliette personalizzate, tesi di laurea. Contatto Diretto Col Pubblico.

**Ge. Si. (Gestione Sistemi):** situata all'EUR, il laboratorio offre servizi di stampa digitale, comunicazione visiva e plottaggio, totem-rollup-banner-pannelli-vetrofanie-personalizzazione automezzi-stampe su tela e metallo.

**XPoint Printing:** situata all'EUR, il laboratorio offre servizi di stampa digitale, comunicazione visiva e plottaggio, totem - roll up - banner - pannelli - vetrofanie.

**Eco Price:** negozio di una ex alunna dell'Istituto, situato in zona Villaggio Azzurro, gestito nell'ottica di "Economico Deco-logico" opera nella vendita di stampanti, cartucce, prodotti di cancelleria, con grande attenzione alla sostenibilità ambientale, al riuso, riciclo dei prodotti (toner, cartucce stampanti), fotocopie, grafica e stampa.

**CD Grafica:** opera nel campo della stampa serigrafica e ricamo su indumenti. I ragazzi hanno imparato a stampare su magliette e indumenti e a realizzare in prima persona i loghi e le decorazioni da stampare o ricamare su tessuti e abiti da lavoro.

**STI (Stampa Tipolitografica Italiana):** grande tipografia con diverse macchine da stampa offset, che svolge tutto il processo di produzione di diversi prodotti grafici, dalla progettazione alla consegna ai clienti.

**Rotostampa Group:** tipolitografia con macchina offset Heidelberg Speedmaster, a ciclo completo, realizza controllo e calibrazione colore certificata, stampa libri e brochure, PVC e pannelli grande formato, finiture e nobilitazione, lucidatura 3D.

**Be-Smile:** tipografia creativa, service, per la personalizzazione di ogni oggetto / gadget e lo sviluppo della brand identity, attraverso stampa digitale e serigrafia su plexiglass

**LEALGRAFF** allestimento di libri e stampati editoriali in generale

**AXA Mail** Negozio di grafica e stampa situato all'AXA

## Par. 9 - ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

<b>TIPOLOGIA DI PROGETTO</b>	Solidarietà sociale e volontariato: "Io dono, tu vivi"
<b>OGGETTO</b>	Donazione sangue
<b>LUOGO</b>	I.I.S. "Carlo Urbani"
<b>DURATA</b>	a.s. 2022-2023
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Docenti dell'I.I.S. "Carlo Urbani" donatori di sangue. Referente: prof. W. Lenzi
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>L'attività formativa è stata disseminata nella classe, in giornate dedicate. I contenuti acquisiti ed i materiali forniti sono stati condivisi da tutti gli studenti.</p> <p>Il progetto, in collaborazione con l'Associazione "La Rete di Tutti" – Onlus, Associazione di Donatori di Sangue dell' Ospedale Sant'Eugenio di Roma, ha realizzato attività per la sensibilizzazione alla donazione, per l'educazione delle skills dei ragazzi (partecipazione, benessere, donazione di sé), per l'attivazione degli alunni alla cittadinanza attiva.</p> <p>L'art. 2 della Costituzione Italiana riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, richiedendo l'adempimento di una serie di doveri, tra cui quelli di <i>solidarietà sociale</i>. Gli studenti hanno compreso che, nell'ambito di essi, si può ricondurre anche la donazione del sangue, non coercibile in quanto non esigibile, poiché è sempre richiesta la libera volontà e generosità del soggetto. Durante l'anno scolastico, una autoemoteca dell'Associazione è stata presente due volte nell'Istituto e la partecipazione alle donazioni ha sempre superato le aspettative.</p> <p>Competenze acquisite: consapevolezza del valore sociale della solidarietà e del diritto alla salute come diritto universale (art.3 e art.32 Costituzione Italiana)</p>

<b>TIPOLOGIA DI PROGETTO</b>	"Pablo Picasso lo straniero"
<b>OGGETTO</b>	Visita alla mostra "Picasso lo straniero", presso gli spazi espositivi di palazzo cipolla.
<b>LUOGO</b>	Museo Cipolla, Roma
<b>DURATA</b>	3 ore
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Prof.ssa di Napoli, prof. Sergi, prof. Locarno, prof. Caldarola
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Il progetto promuove lo sviluppo del pensiero trasversale: attraverso la conoscenza dell'artista si affronta il periodo storico ed il contesto culturale contestuale, approfondendo il tema dell'estraneità.

<b>TIPOLOGIA DI PROGETTO</b>	L'arte come strumento di conoscenza trasversale.
<b>OGGETTO</b>	Visita guidata alla Galleria Nazionale di Arte Antica, Moderna e Contemporanea (ex G.N.A.M.)
<b>LUOGO</b>	Galleria Nazionale di Arte Antica, Moderna e Contemporanea (ex G.N.A.M.)
<b>DURATA</b>	4 ore
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Prof.ssa Di Napoli, Prof. Caldarola, Prof. Baschetti
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Il progetto si propone di sviluppare la capacità di analisi e di osservazione degli alunni, attraverso la sensibilizzazione mediante la visione di opere d'arte dall'Ottocento ai giorni d'oggi, cercando di contestualizzare le opere e comprenderne il valore storico-culturale.

<b>TIPOLOGIA DI PROGETTO</b>	La fine dei lager Nazisti
<b>OGGETTO</b>	Visita del ghetto e del Museo della Shoah
<b>LUOGO</b>	Ghetto di Roma
<b>DURATA</b>	3 ore
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	Proff Di Napoli, Anecchino, Caldarola
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Il progetto approfondisce il tema della storia e dell'integrazione della comunità ebraica di Roma, sin dalle sue origini, attraverso la visita dei luoghi storici del ghetto, affrontando il tema della persecuzione attraverso la visita del museo della Shoah, un luogo simbolo della deportazione degli ebrei e degli altri perseguitati verso i campi di concentramento e di sterminio.

<b>TIPOLOGIA DI PROGETTO</b>	Mobilità EUROPASS - Erasmus + Roma Capitale
<b>OGGETTO</b>	Mobilità Europea – tirocinio di 5 settimane scuola grafica a Barcellona
<b>LUOGO</b>	Barcellona - Spagna
<b>DURATA</b>	Ottobre -novembre 2024
<b>DOCENTI COINVOLTI</b>	prof.ssa Mangiacapra Cristiana
<b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Un alunno selezionato tra i migliori dell'Istituto tra quelli maggiorenni a ottobre 2024) ha svolto un tirocinio di 5 settimane presso una scuola grafica a Barcellona, dove ha ampliato le proprie competenze professionali e sviluppato capacità nell'integrarsi in un ambiente sociale e culturale nuovo.

## **Par. 10 - CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Matematica
- Lingua e letteratura inglese
- Progettazione e produzione
- Laboratori tecnologici ed esercitazioni
- Tecniche di gestione e organizzazione
- Tecnologia applicata ai materiali
- Scienze motorie e sportive
- Religione

## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2023-24

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	Italiano
<b>Docente</b>	Giuseppe Sergi
<b>Testi adottati</b>	A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, <i>Zefiro</i> , Paravia. <ul style="list-style-type: none"> <li>• vol. 3 – <i>Giacomo Leopardi</i>;</li> <li>• vol. 4.1 – <i>La seconda metà dell'Ottocento</i>;</li> <li>• vol. 4.2 – <i>Il Novecento e gli anni Duemila</i>.</li> </ul>

### I° QUADRIMESTRE: CONTENUTI

#### 1) Leopardi

- Il pensiero e la poetica
  - la teoria del piacere e la poetica dell'indefinito e del vago
  - la riflessione sulla condizione umana: dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"
  - la poetica finale dell'"arido vero"
- Temi e stile delle *Operette morali*. Lettura di alcuni passaggi del *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- Temi e stile dei *Canti*. Lettura e analisi delle seguenti poesie:
  - *L'Infinito*
  - *Ultimo canto di Saffo*
  - *A Silvia*
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
  - *A se stesso*

#### 2) Manzoni

- Il pensiero e la poetica
  - la fusione della cultura illuminista con il rigore morale del cristianesimo giansenista
  - la denuncia dei comportamenti irrazionali e dei soprusi dei potenti nella storia umana: nelle due tragedie in versi e nel romanzo storico
- Trama generale dei *Promessi Sposi*
- Il problema della lingua: per il romanzo e per il nuovo Regno d'Italia

- 3) La filosofia positivista e il Realismo in letteratura
- Il Naturalismo francese: Zola e il ruolo dell'intellettuale moderno
  - Il Verismo italiano e **Verga**
    - tecniche stilistiche di oggettività narrativa: il discorso indiretto libero e il narratore regredito
    - struttura e temi del Ciclo dei vinti: trama dei *Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*

**Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate:**

2 verifiche scritte

1 interrogazione orale

**II° QUADRIMESTRE: CONTENUTI**

- 4) Il Decadentismo
- Simbolisti francesi
    - stile poetico e tecniche retoriche: fonosimbolismo e analogia
    - lettura e analisi delle seguenti poesie di Baudelaire: *L'albatro*, *Spleen* e *Corrispondenze*
  - Estetismo: lettura di un brano tratto da *Il ritratto di Dorian Gray* di Wilde
- 5) **Pascoli**
- Il pensiero e la poetica
    - la poetica del fanciullino, lo straniamento letterario e le tecniche poetiche simboliste
    - la rivoluzione lessicale del linguaggio poetico: lessico quotidiano, onomatopee, espressioni pregrammaticali
  - Temi e stile delle raccolte poetiche. Lettura e analisi delle seguenti poesie: *X agosto*, *Temporale*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*
- 6) **D'Annunzio**
- Il pensiero e la poetica
    - la fusione di estetismo, superomismo nietzschiano e poetica wagneriana
    - tematiche e stile dei romanzi da *Il piacere* al *Notturmo*
  - Trama e stile de *Il piacere*
  - Tematiche e stile della raccolta *Alcyone*: lettura e analisi di *La pioggia nel pineto*
- 7) Il Modernismo europeo
- Panoramica generale sui grandi romanzieri Modernisti: Proust, Joice, Kafka, Woolf
  - Il Futurismo e **Marinetti**
    - lettura di un brano tratto dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

8) **Pirandello**

- Il pensiero e la poetica
- Temi e stile delle novelle e dei romanzi
  - trama generale de *Il fu Mattia Pascal, I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno, centomila*
- Le tre fasi della produzione teatrale:
  - Il teatro del grottesco
  - Il teatro nel teatro
  - Il teatro dei miti

9) **Svevo**

- Il pensiero e la poetica
- L'evoluzione dell'inetto nei tre romanzi
- Struttura, tematiche e stile de *La coscienza di Zeno*

10) **Ungaretti**

- Il pensiero e la poetica
- Temi principali e stile della *Allegria*
- Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Fratelli, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Veglia*

11) **Montale**

- Il pensiero e la poetica
- Temi principali e stile de *Gli ossi di seppia*
  - Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Meriggiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato*

**Educazione Civica:**

La letteratura italiana della Resistenza

- *Il sentiero dei nidi di ragno* di Calvino
- *Il partigiano Johnny* e *Una questione privata* di Fenoglio

**Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate:**

2 verifiche scritte

1 interrogazione orale

Roma, 14 maggio 2025

Prof. Giuseppe Sergi



## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-25

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	Storia
<b>Docente</b>	Paolo Locarno
<b>Testi adottati</b>	De Vecchi, Giovannetti – <i>Storia in corso</i> , vol.3 edizione rossa, Sanoma

<b>I QUADRIMESTRE: CONTENUTI</b>
<p><i>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione politico-economica delle grandi potenze all'inizio del '900;</li> <li>- Trasformazioni di fine secolo: Il rivoluzione industriale;</li> <li>- Il ruolo della società di massa;</li> <li>- Il difficile equilibrio europeo: la politica di Bismarck, la Terza repubblica francese, l'epoca vittoriana in Gran Bretagna, l'età giolittiana in Italia;</li> <li>- La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali: l'Impero ottomano, la Russia, i Balcani, l'Impero austro-ungarico;</li> <li>- Gli stati nazionali e gli stati multinazionali;</li> <li>- La prima guerra mondiale: da un conflitto locale alla guerra mondiale;</li> <li>- Le ragioni profonde, il <i>casus belli</i>, la corsa agli armamenti, il meccanismo delle alleanze;</li> <li>- La guerra di logoramento e trincea;</li> <li>- L'entrata in guerra dell'Italia, le posizioni neutraliste e interventiste;</li> <li>- La svolta del 1917 e la fine della guerra;</li> <li>- Il dopoguerra e i trattati di pace.</li> </ul>
<b>Educazione civica: visione del film <i>Il ragazzo dai pantaloni rosa</i>; Incontro scolastico con i rappresentanti dell'Unione Penale delle Camere Italiane.</b>
<b>Numero di verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate: 0</b>

## II QUADRIMESTRE: CONTENUTI

### *La crisi della civiltà europea.*

- La rivoluzione russa: arretratezza e assolutismo;
- I partiti di opposizione, il ruolo di menscevichi e bolscevichi;
- Le due rivoluzioni russe, il ruolo dei soviet;
- Il ruolo di Lenin;
- Il governo bolscevico e la guerra civile;
- La nascita dell'URSS, la NEP, la Terza internazionale;
- La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS;
  
- Il fascismo: crisi e malcontento sociale nel dopoguerra;
- Il dopoguerra e il biennio rosso: socialisti, popolari, nazionalisti;
- L'impresa di Fiume, l'occupazione delle fabbriche, la risposta di Giolitti;
- Nascita e presa del potere dei fascisti;
- La marcia su Roma, le divisioni degli antifascisti;
- I primi anni del governo fascista, crisi e dittatura totalitaria;
- I patti lateranensi, l'ideologia fascista e le leggi razziali;
- La politica economica ed estera nell'Italia fascista;
  
- Il regime nazista e la sua ideologia;
- Il dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar;
- La salita al potere di Hitler e la nascita del partito nazista;
- La dittatura nazista, la fine della democrazia e il totalitarismo;
- La politica antisemita, la politica economica ed estera di Hitler;
- La conquista dell'Austria, dei Sudeti e della Cecoslovacchia;
  
- La seconda guerra mondiale;
- La guerra in Europa e in Oriente: i nuovi fronti;
- L'Europa dei lager e della *shoah*;
- La svolta della guerra: le battaglie decisive e la ritirata sul fronte russo;
- Lo sbarco in Sicilia e Normandia, la conferenza di Yalta e di Potsdam, la pace di Parigi;
- La fine dell'Italia fascista;
- La guerra di liberazione e il ruolo della Resistenza.

**Educazione civica: *L'Italia è. Assemblea Costituente: la rinascita di un popolo, una mostra digitale sui lavori dell'Assemblea costituente.***

**Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate: 1**

Roma, 14 maggio 2025

Prof. Paolo Locarno



# PROGRAMMA DI MATEMATICA

## A.S. 2024-2025

<b>DIPARTIMENTO:</b> MATEMATICA/TECNOLOGIE INFORMATICHE	<b>DISCIPLINA:</b> MATEMATICA
<b>DOCENTE:</b> E. BALDINI	<b>CLASSE E SEZIONE:</b> 5C
<b>LIBRI DI TESTO:</b> Matematica.rosso Volume 3S con Tutor Matematica.bianco. UV LIBRO DIGITALE / LIMITI, DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI. CON MATHS IN ENGLISH Vol. Unico	

### I° QUADRIMESTRE – ARGOMENTI

Richiami di equazioni e disequazioni intere e fratte di I e II grado  
 Studio del segno del trinomio e del rapporto  
 Definizione di funzione  
 Classificazione di una funzione  
 Funzioni algebriche razionali intere e fratte  
 Definizione di dominio e codominio  
 Determinazione del dominio di funzioni algebriche razionali intere di II grado e fratte di I grado  
 Determinazione di dominio e codominio dal grafico di una funzione

### II° QUADRIMESTRE – ARGOMENTI

Intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche razionali intere di II grado e fratte di I grado.  
 Determinazione dei punti di intersezione dall'analisi di un grafico.  
 Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere di II grado, e fratte di I grado.  
 Determinazione della positività e negatività di una funzione dall'analisi di un grafico.  
 Concetto di limite di una funzione:  

$$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty \quad \lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l \quad \lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$$
  
 Cenni limite destro e sinistro.  
 Cenni delle forme indeterminate.  
 Concetto di Asintoto verticale e orizzontale  
 Determinazione dall'analisi di un grafico di un limite di una funzione.  
 Individuazione dall'analisi di un grafico degli asintoti.  
**Studio di una funzione:**  
 dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, asintoti verticali e orizzontali.  
 Interpretazione grafica dei risultati  
**La ricerca operativa**  
 La ricerca operativa, le sue origini e le sue fasi  
 Problemi di scelta in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio)

Prof.ssa Emanuela Baldini  
*(firma)*



## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-25

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	INGLESE
<b>Docente</b>	Ilaria Pontone
<b>Testi adottati</b>	<i>Into Focus B1</i> , S.Kay, V. Jones, S.Minardi, D.Brayshow, Pearson Longman

<p><b>I° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b></p> <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adjectives related to personality.</li> <li>- Present Simple vs. Present Continuous</li> <li>- Vocabulary related to Science, Technology and inventions.</li> <li>- Past Continuous vs. Simple Past</li> <li>- Habits in the Past: Used to + Infinitive</li> </ul> <p>Microlingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The product (Consumer goods, business-to-business goods, the product life cycle)</li> <li>- The marketing mix (the levers of marketing mix: le "4 P", Product, Price, Promotion, Place).</li> <li>- The corporate image of a company (definition, essential aspects of the corporate image, trademarks, the image of a company, the brand image, the role of packaging).</li> </ul> <p><b>Educazione Civica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Voluntary work</li> <li>-Comparing different generations: Generation X, Y, Z.</li> <li>-Ethical investing: un understanding of gray areas is crucial for success in business.</li> <li>- Case studies of companies and multinational corporations accused of GREENWASHING.</li> </ul> <p><b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : 2 verifiche scritte</b></p>
---

<b>II° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b>
<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggettivi comparativi e superlativi, too e enough.</li> <li>- Present Perfect vs. Simple Past</li> </ul> <p>Microlingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Advertising Campaign (active and passive subjects, the different stages of an advertising campaign, the communication plan, the communication objectives, the copy strategy, the media strategy).</li> <li>- The integrated campaign (The promotion of the product, the advertising pressure, the goals of an advertising campaign, the promotion methods of a product)</li> <li>- Printing processes (printing methods, kinds of pressure, the rotogravure printing method)</li> </ul>
<b>Educazione Civica:</b> Students experiences on training on the job (PCTO)
<b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate :</b> 2 verifiche scritte

Roma, 9 maggio 2025

Prof.  
Ilaria Pontone



## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-25

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
<b>Docente</b>	Prof. Roberto Baschetti (teoria) – Prof. Michele Valenzano (ITP)
<b>Testi adottati</b>	Dispense distribuite dal docente in forma di files caricati su Classroom

<p><b>I° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b></p> <p><b>1) MACCHINA PER LA STAMPA OFFSET A FOGLIO</b></p> <p>1. Richiami sul principio di stampa offset planografico e indiretto, fenomeno della lipofilia e idrofilia, composizione della forma di stampa (lastra) con metodo CTP 2. Struttura complessiva della macchina: organi di alimentazione, gruppo stampa, organi di uscita, formati di stampa, macchine per stampa a più colori o castelli (tipo Man Roland 300), a foglio convertibile in bianca e volta 3. Organi di alimentazione e di registro: mettifoglio, tavola d'immissione, dispositivi di registrazione e di controllo dell'immissione del foglio, pinze oscillanti 4. Gruppo stampa: a) gruppo bagnatura: rulli di bagnatura, emulsione acqua-inchiostro b) gruppo inchiostrazione: calamaio, viscosità dell'inchiostro e sua macinazione/distribuzione tramite rulli c) configurazione a tre cilindri (forma, caucciù e di pressione) e loro disposizione 5. Organi di uscita (bassa e alta pila) e dispositivi opzionali (antiscartino, verniciatura, asciugamento IR e UV).</p> <p><b>2) MACCHINA PER LA STAMPA OFFSET A BOBINA</b></p> <p>1. Generalità sui macchinari roto-offset e loro campo d'impiego, vantaggi e svantaggi rispetto alla offset a foglio 2. Alimentazione a bobina, problematica della regolazione della tensione del nastro cartaceo, cambio automatico della bobina esaurita 3. Differenze del gruppo stampa: configurazioni a satellite e a caucciù contro caucciù (per stampa in bianca e volta automatica) 4. Dispositivi di uscita: essiccazione dell'inchiostro a freddo e a caldo in forni a tunnel 5. Macchinari a sviluppo orizzontale e verticale.</p> <p><b>Educazione Civica:</b> programmate 4 ore al secondo quadrimestre (argomento: Art. 21 della Costituzione sulla libertà di stampa, espressione e opinione)</p> <p><b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : 2</b> (1 questionario a risposta aperta sulla macchina offset a foglio e 1 mappa concettuale sulle analogie e differenze fra offset a foglio e a bobina)</p>
---

**II° QUADRIMESTRE : CONTENUTI**

**3) MACCHINA PER LA STAMPA ROTOCALCO**

1. La stampa di tipo diretto e incavografico e schema del principio di funzionamento e struttura della macchina rotativa rotocalco 2. Campo d'impiego della macchina rotocalco per stampa monocolor e pluricolore di giornali e riviste, formati e tirature 3. Organi d'ingresso, cambio delle bobine in continua 4. Gruppo stampa: struttura del cilindro-forma, camicia in rame cromato e sua funzione 5. Metodi di incisione incavografica della forma da stampa per ricavare le cellette a) metodo elioclisciografico a scanner ottico e sistema elettro-meccanico a punte diamantate (fotoformatura semi-autotipica) e b) metodo a raggio laser a sublimazione diretta (fotoformatura autotipica a profondità costante) 6. Funzione della racla e sue tipologie (tradizionale e a bisello costante) 7. Gruppo inchiostrazione a solventi acquosi o idrocarburi e monitoraggio dell'inchiostro con viscosimetro 8. Gruppo cilindri-stampa e configurazioni in base al formato del supporto di stampa 9. Calandre di asciugatura e recupero del solvente.

**4) PRINCIPI E PROCEDIMENTI DI STAMPA DIGITALE**

1. Sostituzione della forma di stampa fisica con forme di stampa senza impatto a procedimento elettrofotografico (*xerografia*) con impiego di inchiostri a polvere (toner) depositi mediante carica elettrostatica generata su cilindro-forma a selenio (drum fotosensibile) mediante scrittura laser dell'immagine latente e fissati termicamente 2. Fasi di cleaning, charge, write, develop, transfer e fusing nel procedimento elettrofotografico 3. Macchine da stampa digitale a impatto di tipo offset virtuale, con scrittura elettronica del cilindro-immagine in materiale fotosensibile (macchina pluricolore tipo Kodak Nexpress 2100) 4. Cenni alle stampanti laser a colori e alle stampanti a getto d'inchiostro liquido.

**5) ELEMENTI DI CONTROLLO QUALITA' PER VISTO STAMPA (\*)**

1. Controllo del procedimento di stampa per garantire lo standard di qualità richiesto: metodo visuale soggettivo e metodo densitometrico oggettivo 2. Funzionamento del densitometro ottico a riflessione e cenni ai moderni densitometri a microprocessore 3. Parametri del controllo: a) densità ottica (o forza di stampa) come logaritmo dell'opacità b) dot gain o ingrossamento del punto c) contrasto di stampa/retinatura d) trapping o accettazione dell'inchiostro nelle sovrapposizioni e fenomeni di rifiuto e) cenno alle deformazioni irregolari del punto di retino.

(\*) il presente modulo si prevede in fase di svolgimento alla data del 15 maggio

**Educazione Civica:** Visita d'istruzione al Museo Nazionale dell'Arte Moderna a Roma e ruolo educativo dell'arte.

**Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate :** 1 questionario a risposta aperta sulla macchina rotocalco e valutazione delle simulazioni di seconda prova scritta + eventuali colloqui orali.

Roma, 14 maggio 2025

Prof. Roberto Baschetti  
Prof. Michele Valenzano



## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2023-24

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni
<b>Docente</b>	Prof. Valenzano Michele Vito Junior
<b>Testi adottati</b>	_____

### I° QUADRIMESTRE : CONTENUTI

- Poster: realizzazione di un manifesto cinematografico 70x100.
- La classificazione dei caratteri tipografici: classificazione di Novarese.
- Visual Identity: il marchio e le sue varie tipologie.
- Brand Identity e Brand Equity.
- Rebranding: realizzazione di un lavoro di rebranding di una nota marca di bevande. Rebranding del logo e della grafica del prodotto.

**Educazione Civica: Obiettivo n. 16 Agenda 2030 - Realizzazione di una locandina contro la guerra**

**Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : 3**

**II° QUADRIMESTRE : CONTENUTI**

- Realizzazione di packaging CD/ Vinile
- Adobe Photoshop: Elaborazione Mockup degli stampati. Gestione dei livelli e delle maschere.
- Realizzazione del Portfolio digitale
- Adobe InDesign: introduzione al programma. Impostazione del file e del colore, pagine mastro, stili di carattere, di paragrafo, di oggetto. Trasformazione del testo in grafica.

**Educazione Civica:**

**Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : 3**

Roma, 14 maggio 2025

Prof. Valenzano Michele Vito Junior



## PROGRAMMA FINALE

Anno Scolastico 2024-25

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO
<b>Docente</b>	Prof.ssa Alessia Anecchino
<b>Testi adottati</b>	Dispense a cura della docente

<b>I QUADRIMESTRE: CONTENUTI</b>
<p>Richiami dagli anni precedenti</p> <p>ENTIPOLOGIA e FORMATI della carta</p> <p>Classificazione entipologica dei prodotti grafici</p> <p>Caratteristiche entipologiche degli stampati librari, paralibrari, extralibrari.</p> <p>I formati UNIFICATI e standard (multipli e sottomultipli) - grammatura</p> <p>DESCRIZIONE ENTIPOLOGICA</p> <p>Funzione, target, finalità di un prodotto grafico.</p> <p>Numero di pagine, formato, grammatura della carta, numero di colori</p> <p>LA PREVENTIVAZIONE</p> <p>Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico – economica alla ottimizzazione delle risorse. Impostazione delle segnature per la definizione del formato foglio di stampa e della macchina da stampa. Calcolo del costo della carta. Calcolo del costo delle lastr, della composizione digitale e della stampa (avviamento e tiratura). Individuazione degli elementi che concorrono ai costi dell’inchostro e dell’allestimento (analisi solo qualitativa).</p>
<b>Educazione Civica:</b> economia circolare e ottimizzazione delle risorse
<b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : 2</b>

<b>II QUADRIMESTRE: CONTENUTI</b>
<p>I COSTI</p> <p>I costi - Il capitale e i fattori produttivi.</p> <p>Costi fissi e variabili.</p> <p>I centri di costo produttivi e ausiliari.</p> <p>Il diagramma del BEP</p> <p>Confronto tecnico economico tra i processi di stampa al fine della ottimizzazione delle risorse</p> <p>CONTROLLO QUALITÀ</p> <p>Cenni a cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto</p> <p>Sistemi qualità e gestione dei processi produttivi</p> <p>Controllo soggettivo e controllo oggettivo</p>
<b>Educazione Civica:</b> ottimizzazione delle risorse e sostenibilità
<b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate: 2</b>

Roma, 14 maggio 2025

Prof.ssa Alessia Anecchino



## PROGRAMMA FINALE

Anno Scolastico 2024-25

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
<b>Docente</b>	Prof.ssa Alessia Anecchino ITP Prof.ssa Shikla Al Jabiri
<b>Testi adottati</b>	Dispense e video a cura della docente

<b>I QUADRIMESTRE: CONTENUTI</b>
<p>Richiami dagli anni precedenti: Il procedimento grafico - La pre stampa la stampa e l'allestimento</p> <p>LA FORMA DA STAMPA OFFSET</p> <p>Le lastre offset Caratteristiche delle lastre offset.</p> <p>Lipofilia e idrofilia. Trattamenti superficiali. Lastre termiche e processless Lastre violet. Formatura offset.</p> <p>Gli inchiostri offset</p> <p>IL COMPUTER TO PLATE.</p> <p>Computer To Plate - Definizione del ctp e sue caratteristiche.</p> <p>Tipologie di CtP attualmente utilizzate: a tamburo interno, a tamburo esterno, a letto piano.</p> <p>Tecnologie laser di esposizione.</p>
<p><b>Educazione Civica:</b></p> <p>Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"</p>
<p><b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate: 2</b></p>

<b>II QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b>
<p>I SOLVENTI Proprietà dei solventi: punto di ebollizione; velocità di evaporazione; potere solvente; infiammabilità; tossicità. Impiego dei solventi nell'industria grafica: Toluolo e Alcol Isopropilico</p> <p>LA FORMA DA STAMPA ROTOCALCO</p> <p>Il cilindro rotocalco - La forma da stampa rotocalcografica: strati costituenti e materiali utilizzati. Forme convenzionali, auto-tipiche, semi-autotipiche Incisione delle forme da stampa rotocalco. Controllo e correzioni delle forme rotocalcografiche. Gli inchiostri rotocalco</p>
<p><b>Educazione Civica:</b> Economia circolare e le 3 "R"</p>
<p><b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate: 2</b></p>

Roma, 14 maggio 2025

Prof.ssa  
Alessia Anecchino



## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2023-24

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	Scienze Motorie
<b>Docente</b>	Prof. Ragno Letterio
<b>Testi adottati</b>	

<b>I° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b>
<p>Consolidamento delle capacità condizionali e coordinative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-· Esercizi a carattere aerobico e di potenziamento muscolare a carico naturale. Focus sul metodo Pilates, con esercizi specifici a corpo libero</li> <li>Brevi incursioni in soglia anaerobica. Esercizi di opposizione. Esercizi di coordinazione dinamica generale. Memorizzazione di semplici sequenze motorie con elementi di collegamento tra i singoli esercizi.</li> <li>- Esercizi di mobilità articolare, esercizi di mobilizzazione, elasticizzazione e trofizzazione, in particolare del rachide; esercizi di presa di coscienza corporea</li> <li>-· Esercizi per il mantenimento di una corretta postura e per una riduzione dei danni generati da prolungata sedentarietà o acquisizione di posture scorrette</li> <li>- Sollecitazione degli schemi motori in situazioni non usuali; sensibilizzazione della propria coscienza corporea utilizzando condizioni di lavoro non consuete, a corpo libero.</li> </ul>
<b>Educazione Civica:</b>
<b>Numero verifiche pratiche effettuate : 1</b>

<b>II° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b>
<p>Teoria e pratica degli sport di squadra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Grandi giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcio, rugby,</li> <li>Teoria e pratica dei fondamentali e cenni sui regolamenti tecnici, cercando la loro applicazione nelle fasi ludico-sportive della lezione.</li> </ul> <p>Orientamento</p> <p>Calcio e playground, importanza sociale e formativa dei luoghi di incontro per lo sviluppo della persona e per le future scelte professionali in base alla scoperta delle loro attitudini.</p>
<b>Educazione Civica: il fair play nello sport</b>
<b>Numero verifiche pratiche effettuate : 2</b>

Roma, 14 maggio 2025

Prof. Ragno Letterio



## PROGRAMMI FINALI DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2024-25

<b>Classe e Sezione</b>	5C Grafica Industry 4.0
<b>Materia</b>	IRC
<b>Docente</b>	Alfredo Cicala
<b>Testi adottati</b>	Il Nuovo Tiberiade

<b>I° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b>
<p>L'attività educativa come occasione di crescita e confronto, la gradualità del dialogo educativo.</p> <p>La giovinezza e le sue caratteristiche, la crescita nel giovane della dimensione intellettuale ed affettiva.</p> <p>Crescere superando le "paure" ed affrontandole nel modo giusto, i buoni sentimenti come base della relazione, il desiderio di felicità dell'altro.</p> <p>Alcune riflessioni sul significato anche religioso della musica, la comunicazione e l'importanza dell'IRC per crescere.</p> <p>Alcune riflessioni sul valore umano del "rispetto" applicato anche al contesto scolastico.</p> <p>La famiglia come comunità di vita e di amore (lettera enciclica Familiaris consortio), la funzione educativa in senso ampio.</p> <p>La vocazione e le sue dimensioni, soggettiva ed oggettiva.</p> <p>L'intelligenza artificiale, pregi e limiti.</p> <p>Alcune considerazioni sulla vita comunitaria applicate ai vari ambiti sociali.</p>
<b>Educazione Civica: Digitalizzazione e religione</b>
<b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : non sono state svolte verifiche scritte</b>

<b>II° QUADRIMESTRE : CONTENUTI</b>
<p>La vita di san Paolo, il ministero della riconciliazione fondato sulla riconciliazione in Dio (l'uomo nuovo), crescere nella gratitudine, gareggiare nell'ascolto e nella comprensione.</p> <p>La vita affettiva, l'Humanae vitae di Paolo VI, discernimento nella vita di coppia, l'altro, la libertà, i buoni sentimenti (affettività).</p> <p>La fede e la conoscenza di Dio, la Divinità come oggetto della fede, la virtù teologale della carità, l'educatore come colui che aiuta a crescere nel rispetto delle caratteristiche, i tempi dell'educazione.</p> <p>Attività educativa e globalizzazione, la Quaresima come cammino ed impegno per crescere.</p> <p>La globalizzazione e la comunicazione globale, la società globalizzata ed il profitto, la lettera enciclica Fratelli tutti, i valori umani, essere ed avere.</p> <p>La relazione di custodia uomo-natura, la natura come occasione di insegnamento, il linguaggio parabolico, l'intelligenza della natura e l'esistenza di Dio.</p>
<p><b>Educazione Civica: Digitalizzazione e comunicazione, informazione e criticità, la digitalizzazione come semplificazione, intelletto ed emotività come fondamento dell'intelligenza dell'essere umano</b></p>
<p><b>Numero verifiche scritte o scritto/grafiche effettuate : non sono state svolte verifiche scritte</b></p>

Roma, 14 maggio 2025

Prof. Alfredo Cicala

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo  
e la terra, poi nel suo giorno  
esatto mise i luminari in cielo  
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e somiglianza,  
senza mai riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel cielo sereno  
d'una notte d'ottobre,  
mise altri luminari uguali  
a quelli che giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA A2

**Alberto Moravia**, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

*Gli indifferenti* (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

#### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

### **Produzione**

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

### **Produzione**

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ**

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA D:** Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale

Nuclei tematici correlati alle competenze:

- Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico- economica alla ottimizzazione delle risorse
- Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti

---

### **TRACCIA**

La Macchingraf, azienda leader in Italia nella fornitura di soluzioni integrate per il mondo delle Arti Grafiche, per conto delle grandi società europee, produttrici di sistemi di pre stampa, macchine da stampa, sistemi di piega e attrezzature per cartotecnica, vuole promuovere i nuovi modelli delle macchine offset appena lanciati sul mercato, mettendone in evidenza innovazione, versatilità, efficienza, produttività e qualità. Le significative innovazioni apportate alle macchine da stampa consentono di superare il limite dei 18.000 fogli/ora e un risparmio energetico di oltre il 30% rispetto ai modelli precedenti.

Decide a tal fine di realizzare una brochure a colori, di 8 pagine, formato chiuso 20x29,2 cm, da spedire ai propri clienti e a potenziali nuovi acquirenti.

La tiratura iniziale commissionata è di 10.000 copie.

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

## **PARTE PRIMA - durata 5 ore**

Dopo aver descritto entipologicamente il prodotto da realizzare, la sua funzione e le sue caratteristiche, il candidato:

- effettuare una valutazione tecnico - economica per la ottimizzazione delle risorse ai fini della programmazione e del coordinamento dei processi produttivi in relazione alla produzione del prodotto grafico richiesto;
- illustrare tutte le tecnologie e tecniche per la lavorazione del prodotto, cioè tutte le fasi e le relative tecnologie necessarie per la produzione della brochure (procedimento grafico), dalla progettazione all'allestimento.

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

## **PARTE LABORATORIALE – durata 5 ore**

Il candidato, utilizzando i software di settore ritenuti più adeguati, dovrà elaborare:

1. **Bozza cartacea** della copertina
2. **Progetto** della copertina della brochure (formato aperto 40x29,2 cm)
3. **Mockup**: mostrare la resa finale della brochure posizionata su una scrivania

### ALCUNE FRASI CHE POSSONO SCRIVERE SULLA COPERTINA

Automazione, tecnologie innovative e ottimizzazione dei processi per una stampa sostenibile e integrata nel futuro

Innovazione fino all'ultimo dettaglio

L'arte dell'efficienza – Focus sull'automazione

Salvare i file con il proprio cognome e la descrizione del contenuto, per es: Rossi\_logo; Bianchi\_calendario; Verdi\_mokup.

Per immagini, testi ed elementi grafici utilizzare i materiali presenti nella cartella "ESAMI 2025" già salvata sul PC.

### **Consegna**

Il candidato dovrà consegnare

1. Bozza cartacea della copertina della brochure su foglio A4 o A3
2. Stampa della copertina della brochure su foglio A4, con i segni di taglio. La copertina dopo la stampa dovrà essere tagliata
3. Stampa del mockup della copertina della brochure, su scrivania

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

## **SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

**TIPOLOGIA B:** Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

Nuclei tematici correlati alle competenze:

- Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti
- Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto

---

### **TRACCIA**

Una nota catena di ristoranti, che ha oltre 300 locali in tutto il territorio nazionale, ha deciso di assecondare la crescente attenzione dei consumatori nei confronti del cibo sano, a km 0 e biologico, cambiando radicalmente la propria offerta culinaria. Decide quindi di proporre solo piatti realizzati interamente con materie prime e prodotti 100% italiani, che valorizzino le eccellenze del Made in Italy.

Individua di conseguenza la necessità di un netto cambiamento nella brand image, un rinnovo completo della propria immagine aziendale, la creazione di un'identità differenziata, per comunicare un nuovo messaggio al mercato.

Allo scopo di cambiare la percezione che i consumatori hanno della catena di ristoranti in questione e quindi di attrarre nuovi clienti, viene pianificato per tutti i locali della catena un nuovo design, con elementi distintivi che richiamino la filosofia del mangiar sano e naturale, la freschezza dei prodotti, il Made in Italy. Viene scelta l'attribuzione di un nuovo nome e la progettazione di un nuovo logo.

La società proprietaria della catena commissiona quindi la progettazione e la realizzazione del nuovo logo e del nuovo menù, entrambi completamente nuovi nell'estetica e nel contenuto, in coerenza con la nuova brand identity.

Il menù sarà realizzato come pieghevole, pensato per essere posizionato in verticale sopra il tavolo. La tiratura prevista terrà conto del numero dei ristoranti, del numero

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

di coperti per ogni ristorante e della necessità di copie in più in sostituzione di quelle che man mano si potranno usurare.

## **PARTE PRIMA - durata 5 ore**

Dopo aver descritto entipologicamente il prodotto da realizzare, la sua funzione e le sue caratteristiche, il candidato:

- effettui una valutazione tecnico - economica per la ottimizzazione delle risorse ai fini della programmazione e del coordinamento dei processi produttivi in relazione alla produzione del prodotto grafico richiesto;
- illustri tutti i cicli di lavorazione e di verifica della conformità del prodotto (dalla pre stampa all'allestimento)

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

## PARTE LABORATORIALE – durata 5 ore

Il prodotto da progettare e realizzare è un pieghevole, con il menù della catena di ristoranti.

Deve contenere almeno:

- il nome della catena, il logo, lo slogan,
- l'elenco dei piatti con i relativi ingredienti, il costo del singolo piatto
- gli allergeni
- i nomi delle città dove sono presenti i ristoranti della catena
- il sito internet e le pagine social della catena
- elementi grafici caratteristici che richiamino il nuovo restyling

Utilizzare le immagini e i testi presenti nella cartella “Seconda simulazione”.

Il candidato, utilizzando gli strumenti da disegno e i software di settore ritenuti più adeguati, dovrà consegnare:

1. **Bozza cartacea** a colori del menù a 3 o 4 ante +logo
2. **Progetto** del logo (file +stampa)
3. **Progetto del pieghevole del menù** (file +stampa A3 o A4 a colori con segni di taglio)
4. **Progetto** mockup del menù sul tavolo del ristorante (immagini nella cartella “Seconda simulazione”).

I FILE DEI PROGETTI DEL LOGO, DEL MENÙ E DEL MOCKUP DEVONO ESSERE SALVATI CON IL PROPRIO COGNOME E LA DESCRIZIONE DEL CONTENUTO; esempio: Rossi\_logo; Rossi\_menù.

Per immagini e testi utilizzare i materiali presenti nella cartella “Seconda simulazione” già salvata sul PC. Non è consentito l'accesso a Internet.

---

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 1</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche</b>	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
<b>Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica</b>	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
Somma Punteggio		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> (Somma punteggio diviso 2)		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 2</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche</b>	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	5
	Comprensione buona, di tipo intermedio; riconoscimento compiuto e pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata.	4
	Comprensione e riconoscimento sufficientemente corretti e coerenti, ma con qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali del testo; interpretazione inadeguata.	1
<b>Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica</b>	Contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e chiara capacità di riflessione critica; argomentazione logica, coesa con dati e citazioni.	5
	Contestualizzazione con riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale, con semplici spunti di riflessione critica; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Interpretazione superficiale del testo.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	1
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> (Somma Punteggio diviso 2)		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale A – n. 3</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

**NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Comprensione e analisi delle strutture formali e tematiche</b>	Comprensione completa e approfondita, di tipo eccellente. Riconoscimento completo, coeso e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata argomentata.	5
	Comprensione buona; riconoscimento pertinente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	4
	Comprensione e interpretazione sufficienti; adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e in parte di quelli formali.	3
	Comprensione imprecisa e parziale; interpretazione appena accettabile.	2
	Errata comprensione e interpretazione inadeguata.	1
<b>Contestualizzazione, argomentazione e rielaborazione critica</b>	Contestualizzazione arricchita con alcuni riferimenti culturali e capacità di riflessione critica; argomentazione solida.	5
	Contestualizzazione buona e capacità di riflessione critica; argomentazione logica e coerente.	4
	Contestualizzazione sostanzialmente corretta, con presenza di alcuni spunti di riflessione critica; argomentazione logica sufficientemente coerente.	3
	Contestualizzazione superficiale; argomentazione parzialmente coerente, limitata e ripetitiva.	2
	Contestualizzazione e riflessioni critiche assenti; argomentazione incongruente e insensata.	1
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	5
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo.	4
	Comprensione e Interpretazione del testo sufficienti.	3
	Il testo è stato interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso.	2
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte.	1
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione consapevole e perspicua, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta generico ma appropriato.	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico appropriato.	1
Somma Punteggio		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> (Somma Punteggio diviso 2)		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 1</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti</b>	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
<b>Apporto personale e argomentazione</b>	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
<b>Somma Punteggio</b>		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> (Somma Punteggio diviso 2)		/10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 2</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti</b>	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione, con chiara capacità di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con molti spunti di riflessione ed approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione e approfondimento critico.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione, con alcuni spunti di riflessione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
<b>Apporto personale e argomentazione</b>	Apporto personale eccellente. Argomentazione coerente, coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione pregevole e discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione parzialmente coerente, limitata, ripetitiva.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> (Somma Punteggio diviso 2)		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale B – n. 3</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

**NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Utilizzo, analisi e capacità di rielaborazione dei documenti</b>	Utilizzo e analisi ampi e articolati dei documenti. Ottima capacità di rielaborazione e di riflessione critica.	5
	Utilizzo e analisi esatti dei documenti. Capacità intermedia di rielaborazione, con spunti di riflessione e approfondimento critico.	4
	Utilizzo e analisi corretti dei documenti. Sufficiente capacità di rielaborazione, con diversi spunti di riflessione.	3
	Utilizzo e analisi parziali, superficiali dei documenti. Limitata capacità di rielaborazione.	2
	Utilizzo e analisi assenti o limitati dei documenti. Nulla o scarsa capacità di rielaborazione, con nessuno spunto critico.	1
<b>Apporto personale e argomentazione</b>	Apporto personale molto buono. Argomentazione coerente, coesa, arricchita da alcuni riferimenti culturali.	5
	Apporto personale buono. Argomentazione discretamente coerente.	4
	Apporto personale sufficiente. Argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Apporto personale appena presente. Argomentazione solo parzialmente coerente.	2
	Apporto personale assente e incongruente. Argomentazione insensata.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato.	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato.	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio.	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato.	1
<b>Somma Punteggio</b>		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> <b>(Somma Punteggio diviso 2)</b>		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 1</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento</b>	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
<b>Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione</b>	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Buona capacità espositiva. Sviluppo ben organizzato.	5
	Adeguate capacità espositiva. Sviluppo semplice e chiaro.	4
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. Sviluppo sufficientemente appropriato	3
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo. Sviluppo poco efficace.	2
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Sviluppo confuso	1
<b>Correttezza ortografica, lessicale e sintattica</b>	Eccellente proprietà di linguaggio, lessico ampio, forma coerente, coesa.	5
	Buona proprietà di linguaggio, lessico e forma adeguati.	4
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; forma lineare, semplice, ma corretta.	3
	Lessico impreciso, forma non sempre coesa ed organica, con pochi errori sintattici e ortografici.	2
	Lessico improprio e forma poco organica, con diffusi errori sintattici e ortografici.	1
<b>Somma Punteggio</b>		<b>/ 20</b>
<b>VOTO ASSEGNATO (Somma Punteggio diviso 2)</b>		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 2</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento</b>	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi eccellente e approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
<b>Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione</b>	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, coerente e supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione parzialmente coerente e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione semplicistica e incongruente.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	1
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> <b>(Somma Punteggio diviso 2)</b>		<b>/10</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b> <b>Verifica Scritta II Biennio / Triennio – Tipologia testuale C – n. 3</b>
----------------	---

<b>DOCENTE</b>	
<b>CLASSE E SEZIONE</b>	
<b>ALUNNO</b>	
<b>DATA DELLA VERIFICA SCRITTA</b>	

**NB: L'assegnazione del punteggio a ogni indicatore terrà conto di quanto enunciato nel PEI della/dello studente**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Aderenza alla traccia e analisi dell'argomento</b>	Conoscenza pertinente e approfondita della questione affrontata. Analisi approfondita dell'argomento.	5
	Conoscenza buona della questione affrontata. Analisi discretamente articolata dell'argomento	4
	Conoscenza semplice della questione affrontata. Analisi sufficientemente articolata dell'argomento.	3
	Conoscenza parziale o superficiale della questione affrontata. Analisi superficiale dell'argomento.	2
	Conoscenza assente della questione affrontata. Analisi nulla dell'argomento.	1
<b>Capacità di approfondimento critico e originalità di argomentazione</b>	Giudizi e opinioni criticamente motivati in modo anche originale. Capacità di argomentazione coesa, supportata da dati e citazioni.	5
	Giudizi e opinioni personali discretamente motivati. Buona capacità di argomentazione logica.	4
	Giudizi e opinioni personali opportunamente motivati. Capacità di argomentazione logica e sufficientemente coerente.	3
	Giudizi e opinioni non sempre motivati. Capacità di argomentazione molto parziale e limitata.	2
	Valutazione critica assente o molto limitata. Capacità di argomentazione inefficace.	1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su chiare relazioni logiche.	5
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti.	4
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	3
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	2
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti.	1
<b>Chiarezza espositiva</b>	Esposizione consapevole e chiara, lessico vario ed appropriato	5
	Esposizione corretta e chiara; lessico appropriato.	4
	Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	3
	Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	2
	Esposizione confusa; lessico non appropriato	1
Somma Punteggio		/ 20
<b>VOTO ASSEGNATO</b> (Somma Punteggio diviso 2)		<b>/10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO – GRAFICA INDUSTRY 4.0**

<b>Indicatore</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e li utilizza in modo non sempre appropriato	4	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina e li utilizza in modo appropriato	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	I	Non è in grado di utilizzare le competenze specifiche disciplinari o lo fa in modo non del tutto adeguato	2	
	II	È in grado di utilizzare le competenze specifiche disciplinari con difficoltà	3	
	III	È in grado di utilizzare le specifiche competenze disciplinari per proporre soluzioni ai problemi/casi proposti solo se guidato	4	
	IV	È in grado di utilizzare le specifiche competenze disciplinari per trovare soluzioni ai casi/problemi proposti	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	I	Svolgimento della traccia inesistente o completamente errato	3	
	II	Svolgimento della traccia incompleto, non coerente né adeguato alle indicazioni fornite. Risultati parziali e non corretti	4	
	III	L'elaborato è incompleto ma coerente con la traccia e presenta errori nei risultati	5	
	IV	La traccia è stata svolta parzialmente e l'elaborato presenta lievi errori	6	
	V	La traccia è stata svolta completamente ma l'elaborato presenta inesattezze non sostanziali	7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	2	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, evidenziando una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	

Nome: \_\_\_\_\_ Cognome: \_\_\_\_\_ Sezione: \_\_\_\_\_ Punteggio totale della prova: \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO – GRAFICA INDUSTRY 4.0

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	2	
	III	Ha acquisito i contenuti e <u>metodi</u> della disciplina e li utilizza in modo appropriato	3	
	IV	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in maniera completa e li utilizza in modo consapevole	4	
	V	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in maniera completa ed approfondita e li utilizza con piena padronanza	5	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	I	Non è in grado di utilizzare le competenze specifiche disciplinari o lo fa in modo del tutto inadeguato	0-1	
	II	È in grado di utilizzare le competenze specifiche disciplinari con difficoltà e in modo stentato	2	
	III	È in grado di utilizzare le specifiche competenze disciplinari per proporre soluzioni ai problemi/casi proposti solo se guidato	3	
	IV	È in grado di utilizzare le specifiche competenze disciplinari per trovare soluzioni ai casi/problemi proposti	4	
	V	È in grado di utilizzare autonomamente le specifiche competenze disciplinari per trovare soluzioni originali ai casi/problemi posti	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	I	Svolgimento della traccia inesistente o completamente errato	0-1	
	II	Svolgimento della traccia incompleto, non coerente né adeguato alle indicazioni fornite e contenente gravi errori	2	
	III	Svolgimento della traccia incompleto, non coerente né adeguato alle indicazioni fornite. Risultati parziali e non corretti	3	
	IV	L'elaborato è incompleto ma coerente con la traccia e presenta errori nei risultati	4	
	V	La traccia è stata svolta parzialmente e l'elaborato presenta lievi errori	5	
	VI	La traccia è stata svolta completamente ma l'elaborato presenta inesattezze non sostanziali	6	
	VII	La traccia è stata svolta correttamente e l'elaborato risulta <del>corretto</del> <b>completo</b> , coeso e coerente con la traccia	7	
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0-1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, evidenziando una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	2	
	III	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	3	

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Sezione: \_\_\_\_\_

Punteggio totale della prova: \_\_\_\_\_

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50-2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50-2.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il presente documento è stato redatto il 15 Maggio 2024

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Prof. Giuseppe Sergi	<b>Italiano</b>	
Prof. Paolo Locarno	<b>Storia</b>	
Prof.ssa Ilaria Pontone	<b>Lingua e cultura Inglese</b>	
Prof.ssa Emanuela Baldini	<b>Matematica</b>	
Prof.ssa Alessia Anecchino	<b>Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi</b>	
Prof.ssa Alessia Anecchino	<b>Tecniche di gestione e organizzazione</b>	
Prof. Roberto Baschetti	<b>Progettazione e Produzione</b>	
Prof. Michele Valenzano	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	
Prof. Letterio Ragno	<b>Scienze Motorie</b>	
Prof. Alfredo Cicala	<b>Religione (IRC)</b>	
Prof.ssa Shikla Al Jabiri	<b>ITP compresenza</b>	
Prof.ssa Vincenzo Caldarola	<b>Sostegno</b>	
Prof.ssa Mariarosaria Di Napoli	<b>Sostegno</b>	
Prof.ssa Uva Silvia	<b>Sostegno</b>	